

Ecco alcune tappe importanti per quest'anno:

- la riscoperta dell'anno liturgico, della domenica e della messa. Il catechismo alla domenica non è a caso.
- L'istituzione della **festa dell'Immacolata come festa patronale l'8 dicembre**, e della festa del Santo Volto titolare della chiesa, festa della Sindone il 4 maggio.
- La **Festa della Fedeltà**, ovvero degli anniversari di matrimonio o di consacrazione religiosa: la 2° domenica dopo Pasqua, il 6 aprile 2008.

Catechismi nella gioia



2) Reddito Fidei = riconsegna della fede.

Dopo sei anni di Missioni diocesane tendenti alla riscoperta alla radice del nostro dirci ed essere cristiani, la diocesi dedica quest'anno alla *Redditio fidei* specifico percorso di fede sul Credo. Nella prassi della Chiesa antica i catechumeni, che si apprestavano a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana, dopo un intenso cammino nel quale **ricevevano** la fede dalla loro comunità (la *Traditio fidei*) il sabato santo **riconsegnavano** la fede ricevuta nelle mani del Vescovo (la *Redditio fidei*, appunto) per significare che avevano imparato a conoscere Cristo e a vivere la fede ricevuta dalla comunità cristiana.

Allo stesso modo anche noi, dopo le Missioni intendiamo verificare con attenzione la nostra fede per poterla riconsegnare al Vescovo con una rinnovata consapevolezza. Due sono gli obiettivi fondamentali della *Redditio fidei*: **a)** l'elaborazione di una sintesi della nostra fede, attraverso i suoi nuclei portanti ed essenziali. **b)** una seria revisione del cammino delle Missioni Diocesane, per verificarne l'incidenza pastorale e per poter quindi riesprimere l'annuncio di Cristo in un modo rinnovato e gioioso.

Questo attraverso quattro tappe fondamentali che prendono in esame il *Credo* a livello di ogni comunità e si esprimeranno in quattro momenti celebrativi solenni.

- *Redditio fidei* parrocchiale nella S. Messa solenne di **domenica 16 dicembre**.
- *Redditio fidei* fatta insieme dalle 5 parrocchie dell'Unità Pastorale, con santa Messa concelebrata dai parroci e presieduta dal Moderatore, la **domenica 30 marzo**.
- *Redditio fidei* a livello diocesano, presso la nostra parrocchia, la sera del **sabato 10 maggio**, vigilia di Pentecoste, presieduta dal card. Arcivescovo.
- *Redditio fidei* sulla tomba di Pietro davanti al Papa, mediante pellegrinaggio diocesano a Roma, **il 2 giugno 2008** e udienza speciale per i pellegrini di Torino da parte di Benedetto XVI.
(Vedere a lato riquadro sul Pellegrinaggio a Roma)

3) Visita Pastorale

E' la visita che il Vescovo fa alla comunità parrocchiale. E' l'apostolo che viene nel nome del Signore per incoraggiarci e per spronarci. Si svolgerà dal 23 maggio all'8 giugno 2008 nell'ambito della nostra Unità Pastorale che è costituita di 5 parrocchie: S. Volto, S.G.B. Cottolengo, S. Antonio Abate, S. Paolo, Trasfigurazione del Signore.

Essa prevede l'incontro del Vescovo con varie categorie di persone e una celebrazione solenne in ogni parrocchia. Da noi è prevista per l'8 di giugno e sarà anche la chiusura della Visita Pastorale del cardinale alle 359 parrocchie della diocesi. Ci prepareremo sia spiritualmente che a livello organizzativo.



Auguri di santo e felice NATALE !!!

Sta facendo rapidi progressi in parrocchia un piccolo coro di animazione. Si ritrova per le prove di canto ogni giovedì alle ore 20.30. Si attendono voci nuove.



ORARI e CELEBRAZIONI

S. MESSE FESTIVE: sabato ore 17.30
domenica ore 9.30 - 11
S. MESSE FERIALI: dal martedì al venerdì ore 18
Pregiera del vespro ogni sera ore 18.30
Santo Rosario ogni giorno alle 17.45
Adorazione Eucaristica: mercoledì ore 17
CONFESSIONI: sabato ore 16
UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ CHIUSO
da martedì a venerdì 9-11.30; 15-18
sabato 9-11.30 - **Il Parroco riceve il sabato**



Pellegrinaggio a ROMA 30.5-2.6/08
Almeno un pullman del Santo Volto.
Pisa, Assisi, Roma: viaggio e albergo, pasti e bevande comprese.
4 giorni € 410,00
Prenotazioni in Parrocchia

Icontintascaallaparrocchia

Entrate: offerte, s. messe, collette € 24.430,00
candele € 10.225,00
cartoline e sussidi vari € 4.825,00
totali dal 1/10/06 al 30/11/07 € 39.480,00

Uscite: consumi luce e gas € 16.599,00
rimborso suore vitto compreso 11.000,00
rimborsi parroco 2.100,00
spese sussidi e piccole attrezzature
consumi e attività pastorali 8.970,00
furti in parrocchia 2.500,00
assicurazioni 2.792,00
totali € 43.961,00

Passivo: gestione ordinaria - 4.481,00

E' da notare che per ora non sono conteggiati i costi del riscaldamento e dei telefoni, anticipati dalla Curia. Sono inoltre state acquistati arredi e attrezzature (per alloggi, aule e uffici, statue, paramenti liturgici, organo elettronico) per € 56.416,00.

So che per molte famiglie è un momento difficile. Non chiedo a chi è in difficoltà e non sono preoccupato: la provvidenza si è sempre fatta viva attraverso la generosità di tante persone. *Don Beppe*

SPERARE
ARROCCHIA SANTO VOLTO
Via Val della Torre 11 - 10149 TO - TEL. 011.51 56 480
e-mail: g.trucco@diocesi.torino.it n.4 dicembre 2007



Statua dell'Immacolata nella chiesa del santo Volto. E' una statua lignea di raffinata fattura in stile barocco fine '600. A lei affidiamo la speciale protezione della nostra comunità parrocchiale come nostra potente e materna patrona.

A te che ancora non conosco...

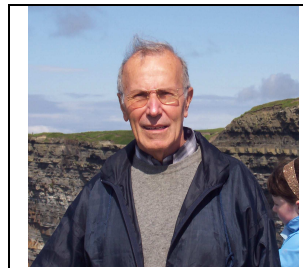
E' con vera gioia che mi rivolgo a tutti. In particolare a te che ancora non conosco, che non ho incontrato faccia a faccia, che per scelta, per mancanza di tempo, per sfiducia o chissà altro non vieni in chiesa. Cosa ho da dirti?. Tutto e nulla. Nulla di strettamente personale. Tutto, molto perché, come prete del tuo territorio, la mia vita non mi appartiene avendola consegnata a Dio perché la distribuisse e ne disponesse secondo i suoi piani. E il suo piano, attraverso affascinanti vicende che ti narrerò qualche altra volta, mi ha collocato in via Val della Torre 11 come parroco di una comunità fatta di persone in ricerca di senso, e molte che si riconoscono in Gesù di Nazaret, figlio di Dio, in quanto battezzate, e cercano di conoscerlo meglio e tendono a vivere la sua presenza, si radunano per fare Eucaristia la domenica, giorno del Signore. Propongono, nei loro limiti e con le loro contraddizioni, di vivere la carità che non è elemosina, ma farsi carico in umiltà dei

problemi e delle sofferenze da quelli del da quelli accanto, loro gioia

sorreggerli e infermità

anche le necessità materiali, senza scaricare ogni intervento sulla parrocchia.

Ho tutto da dirti perché ho da comunicarti Gesù di Nazaret che si manifesta come Salvatore proprio per te. Dirti da che cosa ci salva, qual è per lui il senso del mondo e della vita di ciascuno di noi; la sua visione dell'esistenza, della famiglia, della società, dell'economia, del lavoro, della ragione e della scienza, dell'universo. Aiutarti a scoprire anche in te la sua presenza, la forza del battesimo seppellito o dimenticato, le cose che hai imparato da bambino e che magari hai buttato pensando che fossero belle favole fuori del mondo. Aiutarti a sentirti parte viva e protagonista di una comunità che vive e celebra i segni della presenza di Dio, che alza lo sguardo oltre le misere aspettative dell'isola dei famosi, che sa che è quotidianamente protagonista nel costruire una terra nuova, una mondo secondo il cuore di Dio, assai diverso da mondo secondo le meschinità degli uomini, che sa che la vita non



problem e delle altrui, a cominciare proprio caseggiato, della porta partecipare alle e realizzazioni, accompagnarli e nelle loro solitudini fino a dividerne

termina al cimitero e quindi affronta con impegno e serenità ogni vicenda e ogni dramma consapevole che non sono il tutto, che non sono l'ultima parola.

Ecco mio caro il tutto che ho da dirti. E' davvero tanto, ma anche le occasioni sono tante. E il poco che riuscirò a dirti prendilo come seme che cade nell'orticello del tuo cuore.

Se il terreno è buono diventerà pianta. Con affetto
don Beppe Trucco
Tuo Parroco



Si è costituito il gruppo terza età "Tesori dell'esperienza": si trovano ogni mercoledì alternando formazione festa e gioco.

PARROCCHIA ...1a candelina! BUON COMPLEANNO

La parrocchia è una **porzione di chiesa**. Cosa vuol dire? Immaginiamo una bella torta, ben farcita, decorata... mmm! Ogni fetta non è la torta ma contiene tutti i suoi ingredienti. La torta è la Chiesa e la parrocchia ne è una fetta. La parrocchia è la **comunità di battezzati** che

- cercando di vivere il proprio battesimo,
- si fanno animare dalla Parola di Dio,
- celebrano i segni della sua presenza e azione: i sacramenti (soprattutto eucaristia e riconciliazione),
- vivono la carità: amore disinteressato e di donazione, capace di investire tutti i singoli aspetti di vita.



Per questo la parrocchia ha un luogo privilegiato in cui si ritrova: è la chiesa; sono le strutture, i saloni, le aule dove si tengono gli incontri di preghiera, di formazione, di scambio. Ma ha soprattutto delle persone: un'equipe stabile di preti e suore, una schiera di persone che collaborano nei vari ambiti: catechesi, liturgia, canto, manualità e servizi vari...; ha un ufficio dove si accolgono e ascoltano le persone e si disbricano le pratiche necessarie per la conduzione di una comunità organizzata.

Tutte cose queste che sono in crescita, che necessitano di altre disponibilità e corresponsabilità a tutti i livelli (coraggio c'è posto per tutti), hanno un chiaro obiettivo, ce lo diceva forte e fermo Gesù: "perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena"; "perché abbiate la vita in abbondanza".

C'è un "ma"

Il cuore della formazione e della spiritualità di un gran numero di battezzati si è un po' sbiadito, è come appannato. Ha preso piede una visione molto orizzontale, molto sociologica di parrocchia non più vista come comunità di persone ma come struttura, insieme di edifici, centro erogatore di servizi. Alla parrocchia si chiede tutto: è confusa con un segmento della pubblica amministrazione a cui si chiedono e da cui spesso si pretendono case, lavoro, pagamento di affitti, di bollette, distribuzione di soldi, di alimenti e quant'altro. E' vero che la comunità è radicata sul territorio e partecipa a tutte le vicende umane e che ha fatto e fa spesso azioni di supplenza, ma è anche vero che non è il suo specifico e che essenzialmente è chiamata a offrire ciò che nessun altro può offrire: la vita in Cristo. Certo che una delle caratteristiche irrinunciabili del cristiano è la carità! Ma si impone oggi una seria analisi di cosa sia la carità e quali siano le sue realistiche applicazioni. Non sarà che i cristiani sono chiamati ciascuno a farsi prossimo verso l'altro, e insieme a sensibilizzare l'opinione pubblica e a prendere posizioni nei confronti delle amministrazioni locali o statali che spesso sperperano danaro pubblico in grande quantità senza porsi di fronte alle reali necessità del cittadino, a cominciare dal più debole? Qui viviamo una concentrazione esplosiva di famiglie disagiate; abituate, come è costume nella nostra società, a pretendere molto. Pensiamo di sostituirci allo stato con le nostre scaramucce di borse alimenti e cose analoghe? E' possibile? È opportuno? E' un capitolo di estrema attualità che la Parrocchia e la Chiesa devono affrontare. Apriamo un dibattito e una raccolta di suggerimenti

anche via internet con posta elettronica e magari con qualche assemblea parrocchiale.



Giovani coppie al percorso per il matrimonio cristiano

S'ha da fare quest'anno!

L'anno della parrocchia scorre da settembre a settembre. Il 2007-08 è caratterizzato da 3 eventi di particolare importanza.

1) Anno Tipo: è il primo anno completo della comunità in via di costituzione. Particolarmente impegnativo perché tutto è da iniziare e non ci sono ancora tradizioni; ma coraggio: *chi ben comincia è a metà dell'opera*.

Compito della parrocchia è evangelizzare. Abilitare a seguire Cristo. Non si tratta di distribuire sacramenti come delle mete da raggiungere: battesimo, comunione, cresima, matrimonio, quasi come diplomi da prendere per cui una volta preso uno si è tolto il fastidio. La gente chiede i sacramenti per i figli o per sé. La preparazione diventa una insostituibile opportunità per aiutare a scoprire tra adulti fa ccia a faccia la serietà del Cristianesimo. Ecco allora i percorsi rivolti ai genitori per la preparazione al battesimo; il corso base prima dell'inizio al catechismo dei figli: i venerdì del genitore. Ecco lo stimolante cammino per il matrimonio cristiano: 8 sere + una domenica. Con questo non si capovolge la situazione ma si comincia ad apprezzare meglio il Cristianesimo per quello che realmente è e non per una sbiadita immagine tramandata che lo riduce a obblighi e proibizioni. Cristiani per scelta, non per caso.

E per gli altri? C'è la messa festiva, con lo sforzo di omelie sostanziose e comprensibili capaci di orientare la settimana c'è la preghiera quotidiana, ci sono i momenti formativi e di vita della comunità.